

Spett.
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
VENEZIA ROVIGO
PEC: cciaadl@legalmail.it
c.a. Ufficio Promozione Territori

RICHIESTA DI SOSTEGNO ECONOMICO

REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI ECONOMICI CAMERALI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA LOCALE DELLA C.C.I.A.A. DI VENEZIA ROVIGO

Il sottoscritto

Codice Fiscale

in possesso dei necessari poteri di

rappresentanza di: *(vedere i soggetti di cui all'art. 4, co. 1, lettere da b) a g) del Regolamento)*

SEDE LEGALE: indirizzo

n.

città

prov.

cap

SEDE OPERATIVA/PRODUTTIVA *(se diversa dalla Sede legale)*:

indirizzo

n.

città

prov.

cap

CODICE FISCALE

P.IVA

iscritto alla Camera di Commercio di

- n. REA

telefono

e-mail

indirizzo PEC

Referente per l'iniziativa

Telefono

e-mail

**VISTO il vigente "Regolamento per gli interventi economici camerali a sostegno
dell'economia locale della Camera di Commercio di VENEZIA ROVIGO"**

CHIEDE¹

☐ ai sensi dell'art. 7 del Regolamento in oggetto, l'**intervento in compartecipazione** della Camera di Commercio di Venezia Rovigo per la realizzazione del seguente progetto/iniziativa:

☐ ai sensi dell'art. 9 del Regolamento in oggetto, l'**assegnazione di un contributo** per la realizzazione del seguente progetto/iniziativa:

Importo/misura del sostegno economico richiesto:

E A TALE SCOPO,

consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA:

1) Data di avvio:

Data di chiusura:

2) Obiettivo strategico a cui l'iniziativa si riferisce (indicare uno di quelli previsti dalla Relazione Previsionale e Programmatica – art. 3, comma 2 del Regolamento -): [**LINK**](#)

Di seguito si riporta una breve descrizione dell'iniziativa da finanziare, la cui **relazione dettagliata ed esaustiva è inviata in allegato**:

3) Settori economici coinvolti:

1 A prescindere dalla proposta del richiedente tra la "compartecipazione" e il "contributo", la modalità di intervento sarà definita dalla Camera di Commercio sulla base delle caratteristiche dell'iniziativa e dell'importanza dell'obiettivo comune perseguito

4) Soggetti partner coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa *(solo se ricorre il caso):*

5) Principali attività da realizzare e relativo crono programma *(sinteticamente):*

6) Beneficiari finali *(indicare anche il numero di imprese coinvolte direttamente dall'iniziativa, qualora la tipologia della stessa lo consenta):*

7) Risultati e vantaggi attesi (indicare i target minimi da raggiungere):

8) Indicatori di valutazione delle ricadute per i settori economici coinvolti nell'iniziativa e Modalità di misurazione degli stessi:

9) Modalità di comunicazione/diffusione dell'iniziativa a favore delle imprese e delle comunità interessate (precisare gli strumenti tramite cui si coinvolgeranno le imprese del territorio):

10) Modalità di pubblicizzazione del sostegno camerale:

11) che la partecipazione all'iniziativa è aperta a tutti i soggetti potenzialmente interessati anche se non aderenti o facenti parte dell'Ente, Associazione di Categoria, Comitato o Organismo organizzatore della stessa;

12) che l'iniziativa non ha scopo di lucro;

13) che il piano finanziario delle entrate e delle spese è il seguente e che l'importo delle spese è indicato:

- ☐ al **lordo** dell'IVA, in quanto l'iniziativa per la quale è richiesto il sostegno economico non rientra nell'espletamento di attività commerciale e l'imposta è indetraibile e rappresenta un costo;
- ☐ al **netto** dell'IVA, in quanto la stessa è detraibile:

(Se lo spazio è insufficiente fare rinvio ad un allegato)

ENTRATE <i>Evidenziare se provenienti da soggetto pubblico o privato – non indicare il contributo richiesto alla Camera</i>	Importo €
TOTALE ENTRATE €	

USCITE <i>Indicare le voci di spesa dettagliatamente, escludendo quelle per personale dipendente e di funzionamento (art. 13, co. 3)</i>	Importo €

TOTALE SPESE €	

14) ☐ **PER LE RICHIESTE DI "CONTRIBUTO ORDINARIO"** *(qualora ricorra il caso)*

DICHIARA

che l'ammontare delle spese ammissibili, definite nel rispetto dell'art. 13, comma 4 del Regolamento, e indicate al precedente punto 13), è pari ad € e pertanto, chiede il riconoscimento:

- ☐ ai sensi del comma 3, lett. a) del medesimo articolo, delle **SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE** direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa, che ammontano ad € pari al % del totale delle spese ammissibili.

A questo proposito, in sede di rendicontazione, trasmetterà:

1. *lettera di incarico/ordine di servizio sottoscritto dal soggetto con poteri di rappresentanza del beneficiario e dal dipendente, che precisa il tipo di attività da svolgere per l'iniziativa;*
2. *time sheet del dipendente che riporti l'attività giornaliera svolta e l'ammontare delle ore dedicate, sottoscritto dal soggetto con poteri di rappresentanza del beneficiario o dal responsabile del progetto e dal dipendente;*
3. *dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal soggetto con poteri di rappresentanza del beneficiario, che evidenzi il calcolo relativo al costo orario per ogni dipendente;*

- ☐ ai sensi del comma 3, lett. b) del medesimo articolo, dei **COSTI INDIRETTI** per un importo di € pari al % del totale delle

spese ammissibili.

Per quanto sopra, il TOTALE DELLE SPESE imputabili all'iniziativa è pari ad €

(*somma delle spese ammissibili + comma 3, lett. a)*

+ *comma 3, lett. b)*), e lo SBILANCIO (*differenza tra Spese ed Entrate*) ammonta ad €

DICHIARA INOLTRE

A) che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci del proponente non è stata applicata, con provvedimento definitivo, una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice antimafia);

B) che l'organismo rappresentato non incorre nell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. d) del D.lgs. 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

C) ☐ che per i legali rappresentanti o amministratori del proponente non sussiste condanna irrevocabile per i reati di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 33 del 31/03/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) – **SOLO PER IMPRESE**;

D) che l'organismo rappresentato è in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, ove applicabile;

E) che l'organismo rappresentato non è decaduto dai benefici per l'erogazione di contributi, finanziamenti e agevolazioni a causa del rilascio di dichiarazioni mendaci nei due anni antecedenti la data della presente domanda;

F) che l'organismo rappresentato ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni. In particolare gli **obblighi contributivi** sono verificabili:

☐ attraverso il DURC (*la regolarità della posizione va verificata consultando preventivamente il portale dello Sportello Unico Previdenziale: <https://serviziweb2.inps.it/durconlineweb/welcome.do>*);

oppure

☐ non ha dipendenti, e il titolare/amministratore/soci è/sono iscritto/i al seguente Ente di previdenza

n. iscrizione sede competente

oppure

☐ dichiara di non essere iscritto all'INPS/INAIL in quanto (**specificare il motivo**):

G) che l'organismo rappresentato è in regola con il pagamento del diritto annuale, qualora dovuto, e non ha pendenze in corso con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo (*la regolarità va verificata contattando l'Ufficio Diritto al numero 041 786 253-251 (Venezia) oppure 0425 426483 (Rovigo) – e-mail: diritto.annuale@dl.camcom.it*);

H) visto l'art. 4, comma 6 del DL n. 95/2012 convertito con la la Legge 135/2012, che cita: "... (omissis) *Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.* (omissis)" – dichiara:

☐ il rispetto delle disposizioni contenute nel citato art. 4, comma 6;

oppure

☐ che l'organismo che rappresenta **è escluso** dall'applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 4 comma 6, in quanto:

I) ☐ che l'organismo che rappresenta è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 125 a 127 della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e pertanto pubblica, entro il 30 giugno di ogni anno, *"le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" percepiti "nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".*

La pubblicazione è verificabile al seguente link:

oppure

☐ che l'organismo che rappresenta NON è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 125 a 127 della Legge 4 agosto 2017 n. 124, per il seguente motivo:

J) che l'organismo rappresentato, ai fini della liquidazione del contributo:

☐ è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

oppure

☐ NON è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 in quanto *(scegliere una delle seguenti affermazioni)*:

- ☒ l'organismo è ente non commerciale e il contributo è destinato unicamente alla copertura di spese o di disavanzi risultanti dall'attuazione di attività di carattere istituzionale - Rif. RR.MM. 150/1995 e 531/1980;
- ☒ l'organismo beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale - ONLUS - Rif. Art. 10, 11, 16 del D.Lgs. 460/97;
- ☒ il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali) - Rif. art. 28, co. 2, D.P.R. 600/1973;
- ☒ trattasi di impresa lirica e concertistica di rilevante interesse nazionale - Rif. Art. 2, L. 54/1980;
- ☒ il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di espressa deroga ai sensi della SEGUENTE DISPOSIZIONE NORMATIVA *(indicare gli estremi)*:

K) la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendessero necessari in sede di istruttoria;

L) di non opporsi ad eventuali controlli sulla documentazione relativa all'iniziativa oggetto della presente istanza;

M) AI FINI DELLA DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO² DICHIARA:

☐ **1)** che il contributo camerale NON si configura come Aiuto di Stato in quanto *(specificare i motivi)*:

oppure

☐ **2)** che il richiedente agisce in qualità di "**soggetto veicolo**", in quanto l'iniziativa coinvolgerà in maniera diretta o indiretta determinate imprese che saranno, da un punto di vista sostanziale, i beneficiari finali dell'iniziativa. A questo proposito,

² I requisiti che una misura deve possedere per essere qualificata come aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del Trattato (TFUE) sono quattro e devono essere compresenti: 1) origine pubblica dell'aiuto (aiuto concesso dallo Stato ovvero mediante risorse pubbliche); 2) presenza di un vantaggio selettivo per determinati soggetti che svolgano attività d'impresa; 3) incidenza sulla concorrenza, in quanto favoriscono talune imprese o talune produzioni; 4) incidenza sugli scambi tra gli Stati membri. Non è necessario stabilire che l'aiuto abbia un reale effetto sugli scambi tra gli Stati membri, ma solo se l'aiuto può incidere su tali scambi.

SI IMPEGNA

- ad individuare i beneficiari in modo trasparente e non discriminatorio, **aprendo l'iniziativa a tutti i soggetti potenzialmente interessati anche non iscritti al Soggetto Veicolo**;
- ad assolvere tutti gli obblighi previsti dalla normativa UE relativa agli aiuti di Stato anche secondo le direttive che verranno impartite dalla Camera, ed in particolare:
 - ➔ a verificare che i beneficiari finali non rientrino in una delle ipotesi di esclusione di cui all'articolo 1, comma 1 del Regolamento UE 2023/2831 (cosiddetto "regolamento *de minimis*");
 - ➔ a verificare la regolarità delle imprese nei confronti della normativa in materia di Aiuti di Stato, tramite acquisizione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato – RNA delle relative visure;
 - ➔ a registrare nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) i dati relativi agli "aiuti individuali", in capo ai "beneficiari finali effettivi";
- in qualità di gestore del contributo, a non trattenere dal contributo fondi eccedenti quanto ragionevolmente necessario al fine di pagare le proprie spese amministrative di gestione e di trasferimento di tale contributo per la realizzazione dell'iniziativa in questione, tenendo presente che tali spese dovranno essere contabilmente dimostrabili;

oppure

☐ **3)** che l'iniziativa costituirà un vantaggio economico diretto al proponente e pertanto dichiara che il soggetto che rappresenta:

☐ non è controllato né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;

oppure

☐ controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia (indicare *Denominazione/Ragione sociale e C.F.*):

oppure

☐ è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia (indicare *Denominazione/Ragione sociale e C.F.*):

N) ADEMPIMENTO OBBLIGO STIPULA POLIZZA CATASTROFALE (L. 213/2023 e D.M. 18/2025) – solo per imprese tenute all'iscrizione nel Registro delle Imprese

DICHIARA

1. che l'impresa è iscritta nel Registro imprese ex art. 2188 c.c. e si classifica come:

- ☐ Grande Impresa
- ☐ Media Impresa
- ☐ Micro o Piccola Impresa

2. ☐ che i beni/attrezzature impiegati nell'esercizio dell'attività ricadono nelle categorie previste dall'art. 2424, c. 1, sezione Attivo, voce B-II, nn. 1), 2) e 3) del Codice Civile (fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature, ecc.) e pertanto è soggetta all'obbligo di stipula ai sensi dell'art. 1, comma 101 della Legge 213/2023.

In relazione a quanto sopra, lo stato di adempimento è il seguente: *(Selezionare una sola opzione)*

- ☐ l'impresa **ha già adempiuto all'obbligo di stipula** (o ha una polizza preesistente già ritenuta idonea/adeguata, anche se stipulata da terzi come locatore o concessionario) e si impegna a conservare la documentazione a comprova;
- ☐ l'impresa **ha una polizza preesistente e si impegna ad adeguarla** alle condizioni della Legge 213/2023 e del D.M. 18/2025 al primo rinnovo o quietanzamento utile, come previsto dall'Art. 11 del D.M.;

e pertanto **si impegna** a conservare e a mettere a disposizione degli organi competenti la documentazione relativa alla polizza assicurativa, a comprova dell'adempimento dell'obbligo di legge;

3. l'impresa **non è soggetta all'obbligo** di stipula della polizza catastofale, in quanto:

- ☐ l'impresa non possiede né impiega beni rientranti nelle categorie B-II nn. 1), 2) e 3);
- ☐ l'impresa è agricola ex art. 2135 del C.C. (art.1, comma 111 della Legge 213/2023);

ALLEGA

- ☐ la Relazione dettagliata dell'iniziativa;
- ☐ il preventivo dettagliato delle entrate e delle spese *(solo se lo spazio al punto 13) è risultato insufficiente)*;
- ☐ copia del documento di identità del dichiarante *(solo se la dichiarazione è sottoscritta con firma autografa)*.

Firma del dichiarante